

POCHE PRECIPITAZIONI, TEMPERATURE NELLA MEDIA

Meteorologia, Svizzera e Ticino, giugno 2013

Nel mese di giugno 2013, l'Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera ha rilevato una temperatura mensile vicina alla norma 1981-2010. Il soleggiamento ha superato la media sul versante sudalpino, mentre le precipitazioni hanno avuto uno scarto negativo importante al sud, nel Vallese e regionalmente nei Grigioni. Quantitativi di acqua nettamente superiori alla norma 1981-2010 sono stati raccolti tra il Walensee e il lago Bodanico.

Forti precipitazioni all'inizio del mese

Dal 31 maggio al 2 giugno un massiccio afflusso di aria umida ha causato precipitazioni abbondanti nella Svizzera nordorientale, nonché in vaste regioni dell'Europa centro-orientale. In diverse stazioni attorno al Säntis è stato superato il precedente massimo delle precipitazioni su 2 giorni consecutivi con quantitativi tra 170 e 200 mm. Alla

Schwägalp (stazione di partenza della funivia del Säntis) è stato rilevato il valore più alto, ben 245 mm. I danni e i disagi causati dall'acqua e dai dissesti idrogeologici sono stati ingenti. Le conseguenze delle abbondanti piogge sono state drammatiche nei paesi confinanti, dove molti fiumi hanno superato i livelli storici e le inondazioni hanno toccato vaste regioni.

Finalmente tempo soleggiato anche al nord

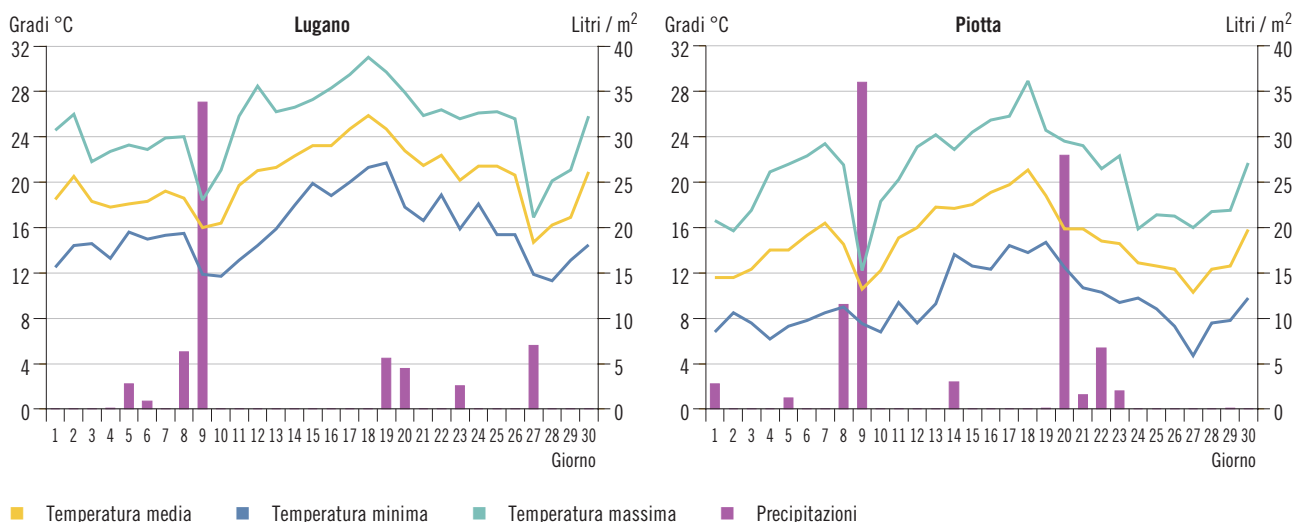
Dopo oltre un mese, un sistema di alta pressione ha finalmente portato una serie di giorni consecutivi soleggiati anche al nord. Le temperature sono aumentate man mano e al 7 è stata superata la soglia dei 25 °C quasi ovunque anche al nord delle Alpi, con una punta di 30,4 °C a Sion, facendo registrare il primo giorno tropicale dell'anno in Svizzera. Il 9 e il 10 giugno sono invece nuovamente stati caratterizzati da tempo piovoso e temperature fresche con alcuni rovesci intensi al nord. Il tempo piuttosto variabile è durato ancora fino a metà mese ma con temperature nettamente più alte e massime localmente di nuovo oltre la soglia dei 30 °C.

Ondata di caldo intenso

Dal 16 al 19 un'ondata di caldo intenso ha toccato in particolare il nord delle

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di giugno 2013



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

POCHE PRECIPITAZIONI, TEMPERATURA NELLA MEDIA
Meteorologia, Svizzera e Ticino, giugno 2013

Alpi. Il giorno di maggior calura è stato il 18, quando al nord si sono generalmente registrati valori delle temperature massime a basse quote tra 32 e 35 °C, con localmente nuovi primati per il mese di giugno (Sion 36,2 °C, massimo precedente 35,1 °C, Coira 35,9 °C, Bad Ragaz 35,8 °C, Meiringen 33,7 °C ed Elm 31,2 °C). Al sud delle Alpi si sono invece raggiunte punte tra 31 e 32 °C.

Tempesta sulla Festa federale di ginnastica a Bienne

Il 20 giugno aria fresca e instabile ha incominciato ad affluire dalla Francia verso l'Altopiano, mentre nelle vallate nordalpine soffiava ancora un favonio da sud sostenuto con raffiche localmente oltre i 120 km/h. Mentre nelle regioni toccate dal favonio la temperatura massima è ancora salita oltre i 30 °C, sull'Altopiano i primi rovesci e la nuvolosità estesa hanno limitato i valori massimi giornalieri a 23-26 °C. Attorno a metà pomeriggio sulla Savoia si è formata un'imponente cellula temporalesca che a poco a poco si è spostata verso nordest, raggiungendo la massima intensità lungo il Giura.

La stazione di Ginevra Aeroporto ha registrato raffiche di vento fino a 118 km/h e poco dopo le 18 la tempesta ha devastato l'area della Festa federale di ginnastica a Bienne causando numerosi feriti. La manifestazione era già stata investita esattamente una settimana prima da un'altra tempesta di vento, senza feriti ma con danni ingenti. Oltre che dal vento, il temporale del 20 è stato accompagnato da grandine intensa che ha distrutto numerosi vigneti.

Fine mese umido e fresco al nord, più soleggiato al sud

Al nord delle Alpi la fine del mese di giugno è stata caratterizzata da tempo molto fresco e a tratti umido. Le temperature massime non sono generalmente più salite oltre i 20°C e le precipitazioni hanno portato la neve fin verso 2.000 m di quota. Dal 24 al 29 giugno la temperatura in montagna è risultata da 5 a 8 °C al di sotto della norma per la stagione. Il tempo è stato più clemente al sud e nel Vallese, con un buon soleggiamento anche se con un'invasione di aria fredda il 27 e temperature in generale solo di poco sopra la soglia estiva.

Bilancio del mese

La temperatura mensile di giugno è in generale risultata vicina alla norma 1981-2010, con scarti positivi più marcati a basse quote al sud delle Alpi e scarti negativi soprattutto in alta montagna. Nonostante la nuvolosità spesso estesa, al nord delle Alpi il soleggiamento ha ancora raggiunto valori quasi normali; al sud, con nettamente meno giornate scure, è invece risultato sopra la norma. Il soleggiamento più elevato è stato registrato nel Mendrisiotto con valori del 125% rispetto alla norma 1981-2010. Le precipitazioni sono state molto scarse al sud, in Engadina, nel Vallese, nel centro dei Grigioni e regionalmente sull'Altopiano con quantitativi tra il 30% e il 60% della norma 1981-2010. Nella regione tra il lago Bodanico e il Walense sono invece stati raccolti quantitativi del 150% rispetto alla media, mentre sulla parte centrale e orientale del pendio nordalpino le precipitazioni sono state quasi normali. A causa dei temporali, la distribuzione delle precipitazioni è però stata molto irregolare.

I DATI DEL TICINO

In netto contrasto con il mese precedente, nel mese di giugno 2013 nell'insieme il tempo in Ticino è stato ben soleggiato e asciutto. Nelle regioni centrali e meridionali la temperatura ha superato la norma di 0,5 °C fino a 1 °C, mentre lungo le Alpi è risultata vicina alla media e persino di alcuni decimi di grado al disotto in montagna. Le temperature fresche in quota, in aggiunta all'abbondante innevamento ancora presente, hanno così ritardato il carico degli alpeggi.

Nel Ticino centrale e meridionale le precipitazioni sono risultate inferiori alla metà dei quantitativi normali e si sono avuti solo 5-7 giorni con pioggia rispetto ai 10-11 della media. Nel Ticino settentrionale è stato leggermente più umido ma comunque con un deficit idrico del 30-40%. La frequenza leggermente più elevata delle precipitazioni lungo le Alpi si

è rispecchiata anche nella durata del soleggiamento, del 10% circa inferiore rispetto alle regioni meridionali. Come già in aprile e maggio, la regione più calda, meno piovosa e più soleggiata si è rivelata essere il Mendrisiotto.

Le temperature e le precipitazioni giornaliere a Piotta e a Lugano illustrano bene l'andamento del mese (F. 1): la lunga parte centrale calda (tra il 10 e il 25 circa), culminata il 18 con temperature tropicali a basse quote, e i due periodi più freschi all'inizio e alla fine del mese, separati dalla fase canicolare da due brevi ma intense invasioni di aria fredda. Da notare che le tempere più basse sono state registrate verso la fine del mese. La maggior parte dell'acqua è caduta tra l'8 e il 9 giugno (effetto di sbarramento al sud delle Alpi) mentre il resto è per lo più stato causato dai temporali.

POCHE PRECIPITAZIONI, TEMPERATURA NELLA MEDIA
Meteorologia, Svizzera e Ticino, giugno 2013

T. 1

Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di giugno, dal 1985

	Temperature dell'aria in gradi Celsius						Ore di sole			Precipitazioni								
	Media			Minima			Massima			Giorni con pioggia ¹			Totale mm					
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI ²	LU	LM	PI	LU	LM	PI
Val. norm. ³	19,6	19,4	15,1	8,0	6,7	2,1	33,4	34,8	32,1	222,0	229,2	179,8	10	10	10	164,1	198,4	143,6
1985	18,1	17,6	13,0	10,4	9,4	3,8	26,5	27,0	25,4	231,4	223,2	176,2	13	12	13	130,0	135,8	91,1
1986	19,4	19,8	15,0	8,1	7,0	2,3	29,8	31,6	30,3	223,1	242,8	217,2	5	8	8	79,0	79,5	41,9
1987	17,4	16,9	12,7	8,8	7,9	3,4	28,8	28,7	27,7	206,3	189,1	141,6	12	12	12	276,7	523,3	279,1
1988	17,7	17,5	13,5	9,5	8,8	3,8	26,3	27,0	23,1	166,0	183,1	136,9	15	13	11	197,8	187,2	101,4
1989	18,4	18,2	14,2	8,0	8,0	2,7	28,4	28,5	27,2	252,1	248,6	193,6	7	9	7	145,1	73,9	60,5
1990	18,5	18,3	13,8	9,3	10,7	5,5	28,9	28,0	25,7	194,2	188,4	132,6	20	18	19	289,0	392,3	237,1
1991	18,6	18,4	14,1	9,3	8,9	5,0	29,4	29,9	28,3	195,1	206,2	168,9	7	13	11	148,8	183,8	205,2
1992	17,6	17,1	13,7	10,8	10,2	5,4	26,3	26,6	24,2	135,1	134,4	106,2	20	17	12	311,8	259,5	231,7
1993	19,8	19,7	15,1	11,1	11,1	6,2	28,5	28,9	27,0	215,8	220,9	160,0	9	11	10	263,0	255,9	186,4
1994	19,7	19,8	15,6	10,1	9,6	5,1	30,7	31,2	28,6	220,7	245,4	185,2	5	5	9	66,7	77,0	55,4
1995	17,8	17,7	13,8	10,0	8,6	4,9	30,8	29,5	26,7	187,7	207,1	183,1	8	6	8	102,5	113,2	87,1
1996	20,7	20,7	16,5	11,2	10,5	6,4	33,4	33,2	28,7	258,7	272,6	230,4	9	6	4	184,7	119,3	50,7
1997	18,2	17,8	14,2	9,2	8,7	5,7	26,7	27,5	24,2	156,2	159,8	113,2	18	15	18	382,7	432,0	357,2
1998	19,7	19,7	15,2	9,8	9,8	3,4	28,7	29,1	27,4	237,8	240,2	180,6	10	12	12	231,1	211,7	160,7
1999	19,1	18,6	13,8	11,1	10,9	2,8	28,7	28,7	25,6	215,4	228,0	161,0	13	15	13	190,5	299,8	277,8
2000	21,1	20,7	15,9	13,4	13,4	5,6	30,7	30,0	27,2	282,5	253,4	186,4	9	11	9	74,9	186,3	61,2
2001	19,4	19,1	14,5	9,4	9,0	2,1	29,9	29,8	29,4	284,5	275,4	219,6	11	8	12	243,5	329,4	265,5
2002	21,8	21,2	16,9	12,4	11,1	6,0	31,6	31,6	31,2	229,1	170,6	227,7	10	14	8	140,7	159,6	153,7
2003	24,8	24,8	19,8	16,6	16,6	9,7	33,1	34,8	30,3	297,2	294,4	237,0	7	5	9	126,1	29,1	92,6
2004	20,9	21,1	16,3	11,6	11,9	7,4	30,7	31,9	29,0	254,1	264,5	216,5	4	3	5	17,3	27,4	53,5
2005	21,4	21,2	17,1	10,3	10,2	4,0	32,6	32,0	32,1	276,0	287,0	229,2	7	7	6	61,0	162,0	80,4
2006	21,5	21,5	16,3	11,5	9,2	2,4	31,0	32,3	28,6	262,0	285,0	198,6	5	4	6	93,0	33,0	49,4
2007	19,9	19,5	15,1	11,1	10,8	6,3	28,8	29,0	25,9	187,0	191,0	142,0	13	15	16	224,0	300,0	292,0
2008	19,9	19,8	16,2	12,4	11,3	6,9	31,7	31,1	27,2	187,0	211,0	153,2	13	13	10	182,0	137,0	105,1
2009	20,6	20,2	15,8	11,4	10,6	6,1	29,0	29,9	27,9	246,0	257,0	194,7	8	8	10	108,0	305,0	149,0
2010	20,2	19,9	15,6	12,4	12,3	6,5	28,8	29,3	28,4	199,0	203,0	157,1	12	13	11	122,0	226,0	162,3
2011	19,6	19,3	15,3	12,3	11,9	7,6	30,5	30,9	30,8	180,0	191,0	137,3	16	17	16	186,0	244,0	185,0
2012	21,3	21,0	16,7	10,9	11,7	6,1	31,9	30,8	27,6	228,6	225,3	166,1	8	10	11	185,5	142,9	189,1
2013	20,2	20,2	14,9	11,3	10,3	4,7	31,0	31,5	28,9	251,0	267,9	191,7	7	5	9	63,6	52,6	93,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

³ Valori normali: media dei valori mensili di giugno del periodo 1981-2010; per le temperature minime e massime si presenta il valore più basso rispettivamente più alto registrato nel periodo.
Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat
> Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch